



Comune di
NOGAROLE ROCCA

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** convocato a seguito di regolari inviti, il **CONSIGLIO COMUNALE**, composto dai signori:

Trentini Luca	P	Danese Serena	P
Tovo Paolo	P	Signorini Luca	P
Cordioli Corrado	P	Facincani Roberto	P
Sandrini Daniele	P	Cristofoli Emanuela	A
Garzon Davide	P	Casarotti Dino	P
Aprili Anna Chiara	P	Gozzi Alberto	A
Trentini Samuele	P		

Presenti: Assenti:

Assessori Esterni: **Brisighella Marco** **P**
Stefanini Flavio **P**
Carreri Michela **P**

si è riunito nella solita sala adunanze.

Partecipa all'adunanza il Segretario dott. **Umberto Sambugaro**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2013.

Il Sindaco espone la proposta di deliberazione in adozione affermando di mantenere le stesse aliquote del 2012 le aliquote base previste dalla normativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione del Sindaco;

Uditi i seguenti interventi:

Il Consigliere Facincani afferma: noi ci asteniamo.

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Richiamato lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "*Regolamento di contabilità*", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole reso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile del servizio tributi in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Preso atto che la votazione, espressa per alzata di mano, ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente: voti favorevoli 9, astenuti 2 (Facincani e Casarotti), contrari nessuno.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente, al fine di poter procedere agli ulteriori adempimenti previsti per legge, con voti favorevoli 9, astenuti 2 (Facincani e Casarotti), contrari nessuno

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – ultimo comma – del decreto legislativo n. 267/2000.

AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2013.

IL SINDACO

Premesso che l'articolo 13 del decreto-legge n. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

- ⇒ al comma 1 ha anticipato in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011;
- ⇒ al comma 6 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- ⇒ al comma 7 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo altresì che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- ⇒ al comma 10 dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;
- ⇒ al comma 17 dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Premesso inoltre che il comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013):

- ⇒ alla *lettera a)*, ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta di cui al comma 11 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011 ed alla successiva *lettera h)* ha abrogato il citato comma 11;
- ⇒ alla *lettera f)* ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D; calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'articolo 13 del D. L. n. 201 del 2011;
- ⇒ alla *lettera g)* ha stabilito che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dall'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Richiamato il decreto legislativo n. 504/1992, e le successive variazioni ed integrazioni, con il quale è stata disposta l'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), al quale il citato decreto-legge n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;

Richiamato l'articolo 8 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che:

- ⇒ al *comma 1* dispone che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è prorogato dal 30 novembre 2013;
- ⇒ al *comma 2*, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del citato decreto-legge n. 201/2011, stabilisce che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun Comune che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione ed in caso di mancata pubblicazione entro detto termine si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Richiamato l'articolo 10 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale prevede che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente mentre il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio della delibera al Ministero dell'Economia e Finanze entro il 21 ottobre dello stesso anno, in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Richiamato l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 102/2013, il quale stabilisce che per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, relativa agli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, e precisamente per le seguenti categorie di immobili:

- ⇒ abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ⇒ unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché degli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- ⇒ terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4,5, e 8, del decreto legge 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

Visto che l'articolo 13, comma 11, del decreto-legge n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 2 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale l'Organo stesso, in quanto preposto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 48, comma 2, ultimo periodo e dell'articolo 174, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla predisposizione dello schema di bilancio, ha proposto al Consiglio Comunale di stabilire le aliquote IMU e le detrazioni nella stessa misura di quelle in vigore per l'anno 2012;

Considerato che, con specifico riferimento al gettito dell'IMU, in sede di predisposizione dello schema di bilancio il fabbisogno finanziario dell'Ente per garantire gli equilibri del bilancio 2013 è stato quantificato in € 1.390.000,00, per cui si reputa opportuno uniformarsi alla proposta formulata dall'Organo esecutivo a termini della citata deliberazione n. 76/2013 e, conseguentemente, determinare, per l'anno 2013, le aliquote e le detrazioni come segue:

- 1) aliquota ordinaria pari allo 0,76 per cento;
- 2) aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari allo 0,4 per cento;
- 3) aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati ricadenti nella categoria D ad esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- 4) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'articolo 9, comma 3 bis del decreto-legge n. 557/1993;

Dato atto, quindi, che la gestione del servizio tributi è stata trasferita all'Unione Veronese Tartarotione a decorrere dall'anno 2002 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 13 marzo 2002, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato lo schema di convenzione tra l'Unione ed i Comuni facenti parte della stessa, per lo svolgimento di funzioni di responsabile del servizio tributi, commercio e polizia amministrativa;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della citata convenzione, ove è previsto espressamente che il responsabile dell'Unione venga altresì nominato da ciascun Sindaco quale responsabile di ogni Comune dei servizi in argomento;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 7 del 23 luglio 2009, a termini del quale è stato nominato il responsabile del servizio tributi, del servizio commercio e del servizio di polizia amministrativa del Comune di Nogarole Rocca;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 4 aprile 2012, esecutiva ai sensi di legge, di nomina del funzionario responsabile dell'imposta municipale propria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 17 ottobre 2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

P R O P O N E

- 1) Di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta e del sottostante dispositivo.

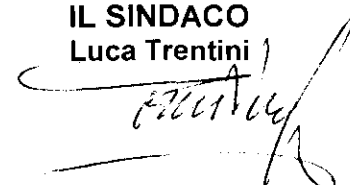
2) Di determinare, per l'anno 2013, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

	tipologia immobile	aliquota di pertinenza	
		dello Stato	del Comune
⇒	abitazioni principali e relative pertinenze	--	0,40%
⇒	fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge n. 557/1993 non classificati nel gruppo catastale D	--	0,20%
⇒	fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge n. 557/1993 classificati nel gruppo catastale D	0,20%	--
⇒	fabbricati classificati nel gruppo catastale D (esclusi i rurali)	0,76%	--
⇒	altri fabbricati	--	0,76%
⇒	aree fabbricabili	--	0,76%
⇒	terreni agricoli	--	0,76%

3) Di stabilire quindi che:

- a) dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - b) per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997.
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, costituisce allegato alla deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- 6) Di comunicare il presente provvedimento all'Unione Veronese TartaroTione ed al responsabile dell'area Affari Generali per gli adempimenti di rispettiva competenza, anche ai fini del rispetto del termine fissato dall'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

IL SINDACO
Luca Trentini





Comune di
NOGAROLE ROCCA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2013.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto che si intende adottare, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

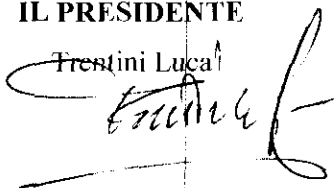
Nogarole Rocca, 22-11-2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PICCININI EMANUELA**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Trentini Luca



IL SEGRETARIO COMUNALE

Umberto Sambugaro



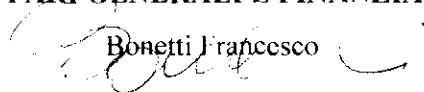
Atto pubblicato sul sito informatico del Comune di Nogarole Rocca ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 per la durata di quindici giorni consecutivi in conformità all'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

29 NOV. 2013

Nogarole Rocca, _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

Bonetti Francesco



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini. ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

Nogarole Rocca, _____

Bonetti Francesco